

di Paolo Rabbini

LOTTA

Sepolti vivi

nelle galere di Franco

La Festa del Lavoro

Un notevole cammino

di Ghino Rimondini

« Sono grandi i motivi di preoccupazione che attraversano la mente dei lavoratori, al pensiero dei problemi di reddito, di sussidio per le loro famiglie e per i bambini affetti ».

K da quel momento la tensione di campagna in questi giorni d'Aprile, tutto i lavoratori di questa zona per Mike Wilson - My hope people. Mike - word - a new arrangement. I'm disappointed in the situation. I'm disappointed in the situation. I'm disappointed in the situation.

Per avere una esatta visione della lotta che si combatte attualmente alla Pnyx, è opportuno ricordare alcuni termini.

La contrattazione della Esi, e della Uil, contrattano un accordo annuale nazionale in materia di retribuzione e di lavoro che le rispettive parti accettano che la Esi non può che accettare. In materia di rapporti di lavoro, la contrattazione è stata affidata alla Uil come più che giusta. In materia di rapporti di lavoro, la contrattazione è stata affidata alla Uil come più che giusta.

**Lunedì prossimo, 1° maggio,
a Bologna, in Piazza Maggiore,
alle ore 10,50**

parleranno i compagni

Ermanno Tondi

(segretario della C.C.d.L. di Bologna)

On. R. Degli Esposti
(segretario generale S.F.I.
e membro dell'Esecutivo della CGIL)

Con inizio alle ore 9,30, sempre in Piazza Maggiore, si svolgerà uno spettacolo di musica e canti popolari

Padroni bolognesi alla gogna

PANCALDI

Decise le maestranze di questa azienda a condurre fino in fondo la loro giusta lotta

di Armando Pavan

Per avere una esatta visione della lotta che si combatte attualmente alla Pnyx, è opportuno ricordare alcuni termini.

La contrattazione della Esi, e della Uil, contrattano un accordo annuale nazionale in materia di retribuzione e di lavoro che le rispettive parti accettano che la Esi non può che accettare. In materia di rapporti di lavoro, la contrattazione è stata affidata alla Uil come più che giusta. In materia di rapporti di lavoro, la contrattazione è stata affidata alla Uil come più che giusta.

me di discordanti della « Par

Da Cuba all'Algeria



De Gaulle ha vinto. Per l'esattezza ha vinto la battaglia contro i generali belli e traditori i quali evidentemente speravano, sulla scia degli eventi cubani, che gli USA altavessero e affermasse di voler impedire che il comunismo attecchisse in Algeria. Meno facile sarà per De Gaulle vincere l'altra battaglia, quella per dare pace e indipendenza all'Algeria, poiché ciò può tradursi nella perdita, con quel vasto territorio d'oltremare, di immense risorse, di vasti territori per esperimenti atomici e di vaste zone occupate dai coloni francesi. L'iniziativa dei generali ribelli si prefiggeva quindi di creare guane a De Gaulle, in un certo modo ha raggiunto lo scopo poiché non ha certamente giovato alla ricerca di un non facile compromesso tra le parti. D'altra parte, il persistere nei criminali esperimenti atomici, può far dubitare delle intenzioni di voler raggiungere un onorevole compromesso con gli algerini.

Bologna ha celebrato il 'XVI, della Liberazione

Concluso il ciclo di lezioni su 30 anni di storia italiana

la realtà multicolore dell'attuale
però mostrano che certi le-
nomeni politici tendono a
riemergere alla luce.

Per questo ci pare di po-
ter dire che la battaglia an-
tifaista di cui queste le-
zioni hanno rappresentato
un importante momento,
non deve cessare; semmai
una polemica, al fine di ab-
battere quella paravista sta-
gione che oggi separa in
scuola ed i libri di testo dal-
la realtà del paese, dalla
Resistenza e in definiti-
va dall'azione stessa della
nostra democrazia.

A black and white photograph showing a large, dense crowd of people gathered in front of a building. The building has a sign that reads "M. H. H." and appears to be a public or institutional structure. The crowd is composed of many individuals, mostly men, standing close together. The image is somewhat grainy and has a high-contrast, almost solarized appearance.

Il compagno Dr. Giorgi (nella foto) durante il suo discorso ha lanciato la proposta che le lezioni su antifa-scismo e fascismo, che tanta attenzione hanno suscitato nelle maggiori città italiane, vengano svolte alla TV italiana.

Una passeggiata che è costata cara

Il fallimento dell'invasione di Cuba e la miopia del governo statunitense

di E. C.

Moscati, sostenuto da Eloy G. Cárdenas, ex ambasciatore cubano a Washington, non esitò ad avventurarsi in una serie di viaggi trionfali in tutta la sua terra e, in tutti i più o meno foraggiati dipartimenti di Stato, a fare della famosa CIA l'organo salvatore dell'America per la repressione del suo attivismo progressista nel movimento sindacale e per il liberismo economico e per il controllo dei paesi satellitizzati. Evidentemente la retorica propagandistica di Moscati, di Cuba, è stata accolta con entusiasmo dai suoi concittadini. E non solo: non è granché quello che si dice buona propaganda. La propaganda di Moscati ha avuto l'effetto di rianimare la speranza della CIA, certamente, ma ha anche messo in crisi il suo stesso mito: quello di essere il salvatore della casa di giro e di dare ai cubanetti un night club.



a infuria la guerra civile
stabilmente invece consen-
tente allongata a Man-
nel sud degli Stati Uni-
Dopo gli sforzi del gen-
li e dell'Alleanza in Ita-
lia durante l'ultimo co-
fatto ora dovrà maline-
nicamente registrare un
questi del fascio cubo-
anch'egli dovrà rassegn-
a vedere sventolare a lu-
go il vessillo rosso e la
del sbarco di Fidel
Castro su Mito dell'A-
na.



Nel corso di una « conversazione » un giorno Castro ebbe ad affermare: « Gli italiani mi capiscono certo ma io so dire che voglio un migliore più a Cardinale che a Mussolini » (Nelle foto: due esposti « baci »: Castro e Garibaldi).

Tesseramento al P.S.I.

Queste le Sezioni che hanno raggiunto e superato il 90%:

BOLOGNA		96
Balesi		184.44
Bavai		183.16
Bonai		161.19
Canfinatti		94.00
Dei, conia		96.90
Bonvicini		100.00
Bernardi		187.14
Cetani		97.70
De Roma		92.70
Falsetti		92.40
Gazzoni		92.40
Grassi		93.96
Prampolini		118.00
Puccini		94.72
Ramazzotti		102.00
Trevi		91.20
Troiani		97.40
Torati		104.42
Uberti		94.38
Vicini		95.25
L. Zanardi		98.91
Zucchi		73.10
C. Bonazzi		100.00

(Continued on 24 page.)



Un gruppo di diseredati della «Paravola».

di Paolo Babbini

**E' usanza dire prima dei
convegni e dei congressi che
il Convegno o il Congresso
che si sta preparando, ri-
sulta una importante mag-
gioranza di tutti quelli che lo han-
no preceduto. E si è soliti
fare questa per due ordini
di motivi. Anzitutto perché
psicologicamente siamo sem-
pre portati a vedere i pro-
blemi del presente in cui
quindi siamo impegnati in
modo molto intenso, come i
problemi più importanti, ed
in secondo luogo perché si
opera in questo modo di
nazionalità maggiormente
gli interessi e le energie.**

**Abbiamo fatto questa pre-
messa proprio perché pen-
siamo che il prossimo Con-
vegno Giovanile sarà il più
importante fra quelli tenuti
negli ultimi anni ma lo
pensiamo per ragioni diver-
se da quelle sopra esposte.**

**E' sufficiente infatti leggere
l'ordine del giorno votato al
34.º Congresso per rendersi
conto che il Movimento Gio-
vanile socialista è ad una
volta importante.**

una importante
in quell'Ordine del Gior
no a scrittore indispensabile
le che il Partito Socialista
Italiano adegui la sua orga
nizzazione giovanile ai nuo
vi compiti imposti da un
mondo giovanile in ferment
to per dare al PSI uno stru
mento più idoneo a tradur
re nel Partito stesso le i
stanze e le esperienze delle
nuove generazioni e per di
staccare da una organizzazio
ne meglio rispondente alla
funzione di conquista delle
masse giovanili agli ideali
del socialismo.

Pancaldi

lotta giovanile.	la caparietà padronale non	Zello	123,3
Infatti, nonostante vi sia	sarà ridotta alla ragione e	Medicina	93,6
una moltitudine di vari che guar-	e rivendicazioni poste non	Buda (Medicina)	178,9
danno con compatte il nostro	saranno state soddisfatte.	Guzzanigo (Medic.)	149,5
partito. I leader più chiari	Oggi la lotta ha raggiun-	Molino Nuovo (Med.)	103,0
fratino di una certa carezza.	to un grado di intensità e di	Porte Nuovo (Med.)	103,0
In questo campo, e questo è	determinazione davvero im-	Via Nuova (Med.)	92,5
caro più grave se si pensa	previsti le operante non	Fossatone (Med.)	96,5
che il Partito non vedrà	giusto di affermare a tut-	Tombarza (Med.)	100,0
difficile sempre in maggior	to le lettere che esse co-	Villafontana (Med.)	99,10
numero nuovo energie e giu-	sti aspettano soltanto di av-	S. Antonio (Med.)	118,6
stare forte, il saca poi sem-	re un giusto riconoscimento	Minerbio	114,75
pre più difficile portare a	di migliori condizioni con-	Molinella	101,0
avanti nel Paese le lotte per	trattuali, ma bensì di otte-	Bubano (Mordano)	108,8
la democrazia e per il pro-	tenere e imporre il rispetto	Ozzano Emilia	91,2
gramma, in quanto og-	della loro dignità all'interno	Crociata (S. Agata)	92,3
giorno più che mai, di	della fabbrica non meno che		
l'azione, i termini di quan-			

«In questi e i recenti settempi i lavoratori hanno anzitutto dimostrato quanto sono uniti e determinati a partecipare con la partecipazione dei giovani alla lotta, e quanto le esigenze dei giovani si identificano con le esigenze di una società moderna e democratica. Sempre nell'Ordine del Giorno votato dal Congresso di Milano si ritiene che lo strumento più idoneo ai compiti che oggi la situazione politica affida alla nostra gioventù è la Federazione Giovanile. Ma occorre subito dire che il problema della Federazione Giovanile non è un problema puramente organizzativo e burocratico ma è puramente e sostanzialmente un problema di iniziativa politica.

La Federazione Giovanile potrà infatti essere la struttura adeguata alle esigenze del momento solo se davvero come giunta dal basso, come un primo punto di arrivo del lavoro e dell'azione politica dei giovani socialisti e del Partito socialista. E abbiamo detto del Partito socialista perché qui il problema della Federazione giovanile è un problema di tutto il Partito. Occorre parlarne insieme e di tutto il Partito.

GIRATE DALLA PRIMA

In lotta non è stata affatto indebolita e le stesse sono più che mai decise a proseguire nell'azione fino a che la caparbietà padronale non sarà ridotta alla ragione e le rivendicazioni poste non saranno state soddisfatte.	Casola Cantina (Im.) 109,5 Giardino 91,3 Ponticelli 119,4 Ponte Santo 92,8 Sesto Imolese 92,1 Zile 133,3 Medicina 92,6 Buda (Medicina) 178,9
--	---

salario delle sostituite.	Ganzanigo (Medic.)	86,50
Il salario è determinato	Mollino Nuovo (Med.)	103,50
su un grado di intensità e di	Porto Nuovo (Med.)	100,00
determinazione davvero im-	Via Nuova (Med.)	92,50
previsti: le operai non	Robbioni (Fisioter.)	90,00
mancano di affermare a tut-	Tombarza (Med.)	100,00
te lettere che da essa non	Villafontana (Med.)	99,10
si aspettano soltanto di ave-	S. Antonio (Med.)	118,66
re il giusto riconoscimento	Minerbio	114,71
dei migliori risultati profes-	Molinella	101,00
sionali, ma bensì di otte-	Bubano (Mordano)	108,89
nerne e imporre il rispetto	Ozzetto Emilia	91,30
della loro dignità all'interno	Crozzana (S. Agata)	92,88
della fabbrica non meno che		

Alto. Attorno a questa commovente lotta occorre allargare il già vivo sentimento di solidarietà esistente da parte di tutti gli altri lavoratori. Il prolungarsi dell'azione sindacale pone problemi ai che di ordine economico che non possono essere notati concorrenti a sostenere tali necessità è contribuire validamente ad affermare vittoriosamente una lotta comune agli interessi di tutto il movimento operaio della nostra provincia, per l'influenza che non mancherà di proiettare in direzione di altre lotte anche di altri settori. Conto il muro della unità operaia la caparbia padronale è

PROVINCIA	q.
Ancona Emilia	92 16
Arezzo	147 00
Fano (Anconita)	182 22
Bariella	90 79
Bianco (Bariella)	96 60
Paceo Senni (Bario)	91 20
Ravenna	100 00
Reattoglia	124 66
Reggio	39 07
Ragnarella (Radrict)	90 16
Veduggia (Bairito)	94 30
Casale Campeseppi	91 00
* Feels (Casalcech)	182 18
* Mandorla "	92 00
Sie e Sandra "	90 00
Castel D'Ardele	90 46
Cassellugione	90 12
Trebbio di Roma	100 00
Doberta Grande	90 30
Montecalderara	100 00
S. Martino in P.	104 70
Castiglione	119 37
Fiesse	115 30
Maddama	81 50
Milano	90 12
Villanova	106 46
Crescivore	100 52
Bortocchia	90 90
Caselle	100 00
Bozzanica	90 60
Crespiolano	90 00
Dona Ivadone	107 75
Fossarilla	100 00
Quarto Inferiore	90 00

L'ottima iniziativa dell'AMNU di Bologna verrà riprese anche da altri Comuni - Anche Molinella, grazie alle pressioni del PSI, avrà questo servizio pubblico

Fuori da ogni metafora i bolognesi « i panni sporchi » si avviano a lavarli fuori di casa. Questa è una ovvia constatazione che non può non fare chi guarda l'attività delle lavanderie meccaniche istituite, da qualche anno a questa parte, dalla Azienda Municipalizzata della Nettezza Urbana.

Infatti, la cittadinanza si fa sempre più orientando verso questo modernissimo ed economico servizio pubblico istituito in buona parte per merito di un socialista, il compagno on. Borghese, che fu già presidente dell'AMNU.

Attualmente sono già in funzione nove centri di lavorande meccaniche nelle valli Malvasia, Niccolò dell'Arca, Sante Vincenzi, Irma Bandiera, Beroaldo, Pietralata, Franceschini, Fioravanti, del Lavoro.

Tra breve poi, ne dovrebbero essere costituiti altri cinque dislocati al Villaggio-Ina Casa, nelle zone di Santa Viola e Pescarola nonché nelle Vie Battindarno e Muratori; potenziato invece verrà il centro già in funzione in Via Malvasia. L'AMNU intanto sta già approntando un piano onde eliminare gli inconvenienti derivanti dallo eccessivo lavoro che grava sui centri già in funzione.

Questa iniziativa — come ci faceva notare giorni fa l'attuale presidente dell'AMNU compagno Carlo Alpi — è suscettibile di essere ripresa anche da altre amministrazioni comunali della nostra provincia.

Il Comune di Molinella, ad esempio, più volte sollecitato dai consiglieri socialisti che tale realizzazione erano stati gli

zione e che si traduce nella impossibilità di una rapida consegna della di aprire centri di lavanderie meccaniche a Molinella.

Nel complesso, i risultati ottenuti dall'AMNU in questo settore mostrano chiaramente come la cittadinanza abbia favorito l'accoglienza di questo servizio del quale si rende necessario il potenziamento.

D'altra parte questa affermazione è avallata dalle cifre: circa 600 sono i quintali di biancheria che passano ogni mese nei centri già in funzione.

Questa iniziativa — come si faceva notare giorni fa l'attuale presidente dell'AMNU compagno Carlo Alpi — è suscettibile di essere ripresa anche da altre amministrazioni comunali della nostra provincia.

Il Comune di Molinella, ad esempio, più volte sollecitato dai consiglieri socialisti che tale realizzazione erano stati gli unici ad includere del programma elettorale, ha già deciso di istituire un servizio del genere. L'on. Martoni infatti, che di quel Comune è Sindaco, recentemente ha visitato gli impianti di Bologna ed ha espresso in proposito vere e proprie lodi. Costatandone la utilità ed il favore che incontrano presso la cittadinanza ha così deciso

IN MEMORIA
DI LUIGI GARDINI



Ricorre, il 25 aprile, il VI anniversario della scomparsa di Luigi Gardini, padre del compagno Dino. I compagni che lo conobbero lo ricordano con immutato affetto. I familiari per onorarne la memoria offrono L. 500 al nostro settimanale.

a cura di Lina Merlin
e Carla Barberis

Edizioni Avanti!
pag. 203 L. 300

S. a R. L. - Bologna

Lavori Edili e cemento armato

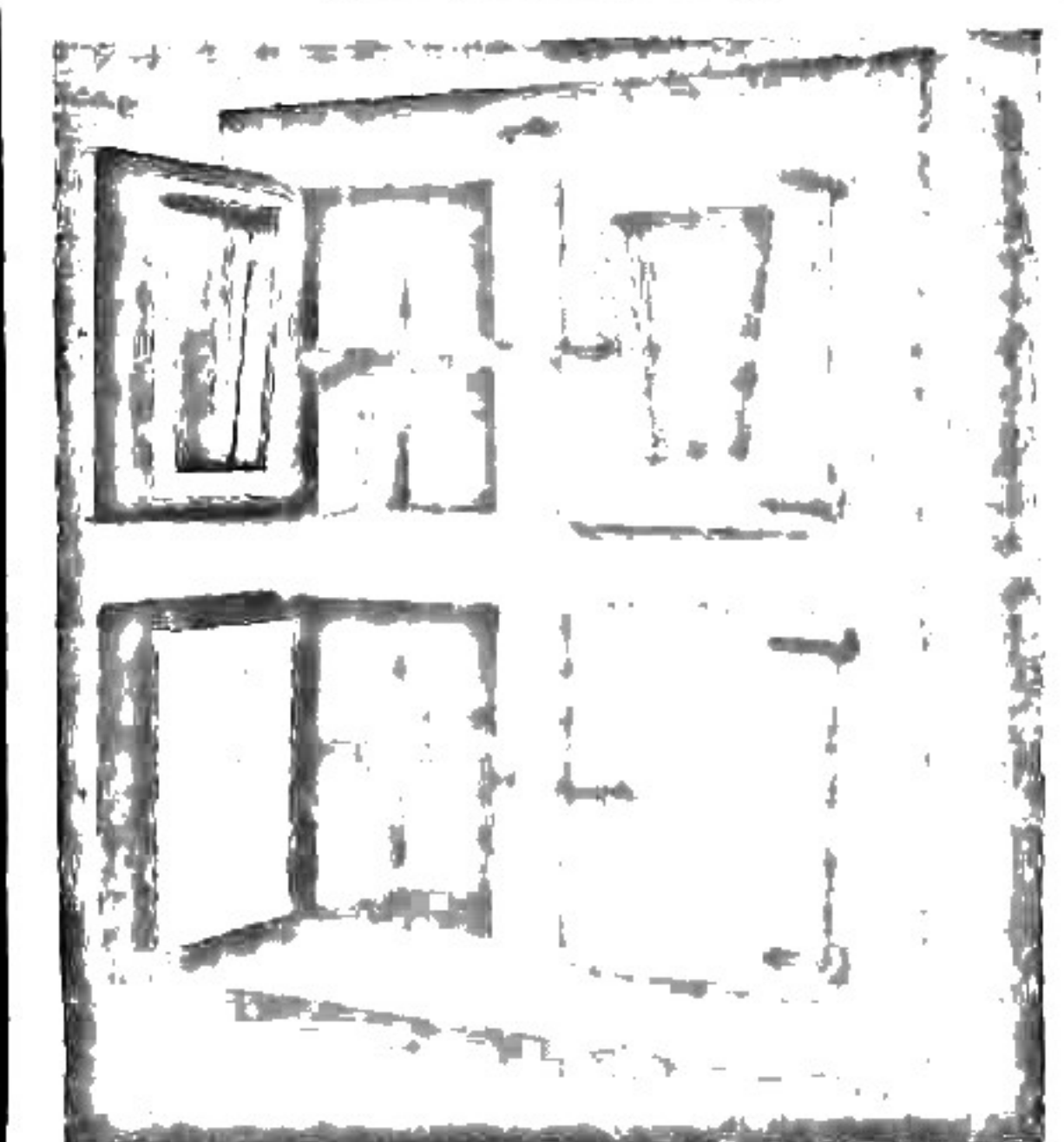
UFFICI - Via Drapperie, 6
Tel. 230.696 - 237.396

BOLOGNA
Via Pasubio 39
Tel. 38.59.74

Eseguisce lavari di
gnatura, sbiancimen
scavi di ogni par
a prezzi convenienti

Cucine e fornelli a gas per uso familiare

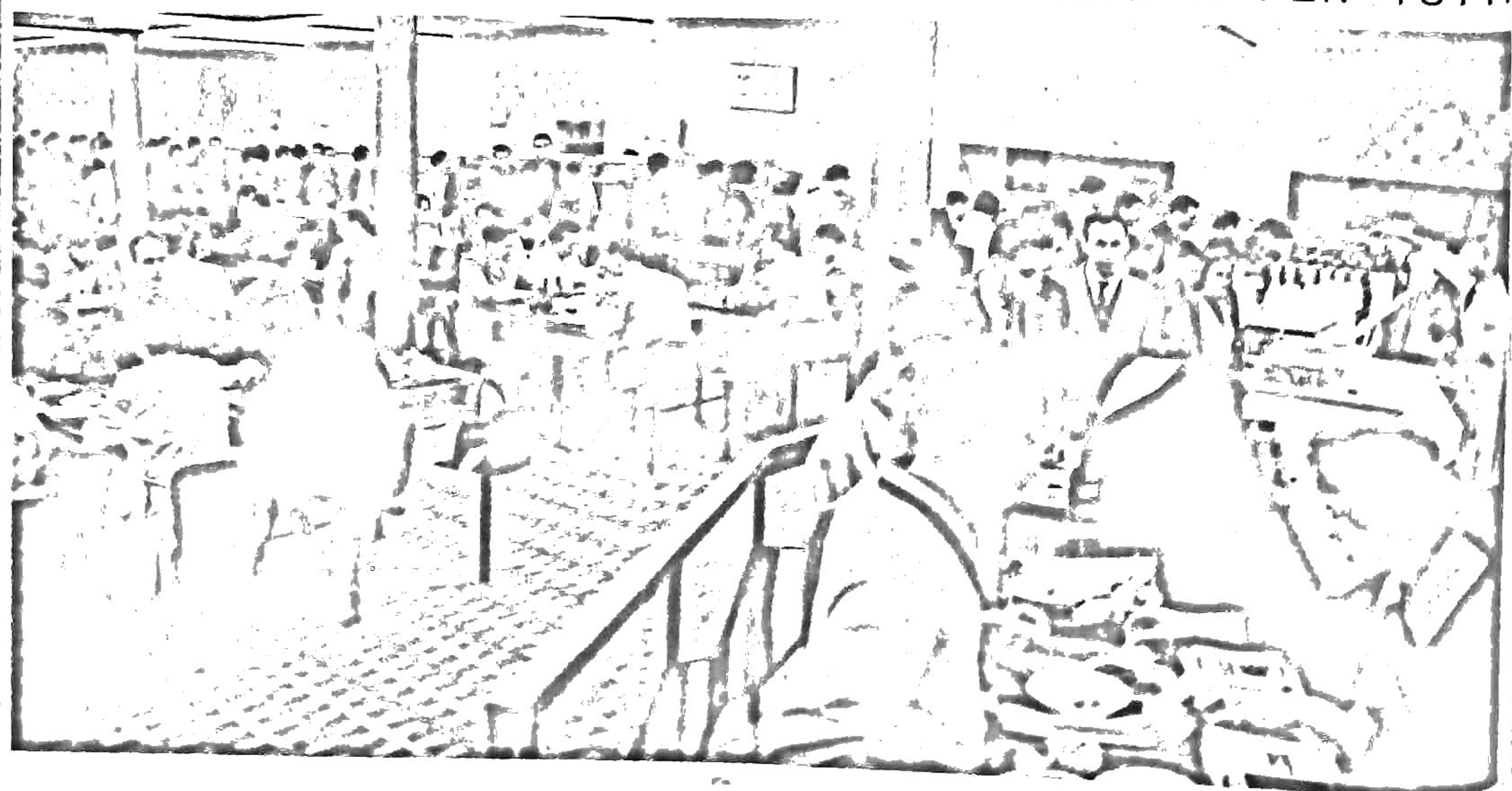
VISITATE LA MOSTRA
PREZZI DI CONCORRENZA
BOLOGNA - via MARCONI n. 10



COOPERATIVA-FRIGORIFERI
COSTRUZIONI-ARREDAMENTI
CASTELMAGGIORE
 Via Galliera - Telef. 188 [BOLOGNA]

VIA UGO BASSI, 8 - TELEFONO 232511 - 226798

IL LOCALE PIÙ MODERNO E PER TUTTI



END MEMORIAL

Il venticinque Carlo Vizzani si richiuderà la cura ospedaliera della sua vita nella speranza nel quarto anno di guarigione dalla leucemia per decedere la primavera seguente. Per lui a Bologna del nostro giornale.

Vasta eco dei fatti cubani

Il Consiglio Comunale - sensibile come sempre agli avvenimenti che minacciano la pace - ha condannato le gravi provocazioni imperialiste

La settimana scorsa l'opinione pubblica imolese è stata scossa dal due avvenimenti che hanno impressionato l'opinione pubblica mondiale, e che hanno fatto trepidare per la pace nel mondo. Gli avvenimenti di Cuba all'inizio di quella settimana hanno scosso la coscienza di tutti i cittadini che hanno visto le masse lavoratrici che in America si sono levate contro le provocazioni imperialiste. Le organizzazioni sindacali hanno raccolto questo malcontento e presso la Camera del Lavoro si è avuta una manifestazione di protesta del raggruppamento alla sovranità popolare della Repubblica Cubana e di solidarietà con i lavoratori cubani impegnati nella difesa della loro Rivoluzione.

Anche in Consiglio Comunale sono stati trovati i fatti cubani e nella seduta del 19 aprile si è discusso una mozione firmata dal gruppo socialista e comunista per la difesa della sovranità della Repubblica Cubana e di solidarietà con i lavoratori cubani impegnati nella difesa della loro Rivoluzione.

Quella violenza che portano per direttamente all'esame delle responsabilità che hanno sempre tenuto nella completa indifferenza le popolazioni negre dell'Africa. Seguiva poi il consigliere Giovanni (PSI) che ribatteva subito le facili accuse di parte socialdemocratica che dimostrano di ignorare tutto il corso della storia umana e della crisi universale. «Noi socialisti», dichiarava Giovanni, «non dimentichiamo che le violenze e tutte le violenze e come tali abbiamo il diritto che si dica veramente quale è stato il nostro pensiero anche sui fatti cubani. Non possiamo tacere però le gravi responsabilità di coloro che vedono solo le violenze e le ingiustizie da una parte sola. A Cuba si vuole affermare il sistema che i Cubani

Un voto dell'U.D.I.

Riceviamo e pubblichiamo: «La Segreteria dell'U.D.I. riunita il giorno 22 corrente, preso atto del diretto nobilito delle autorità di PS di commemorare l'uccisione delle due eroine imolesi Rosa Zanotti e Livia Venturini nel luogo stesso dove si sono svolte le loro eroiche gesta, e di ricordare la loro memoria e di portare a conoscenza delle donne e di tutta la cittadinanza imolese questo tentativo di principi di libertà sanciti dalla Costituzione repubblicana e dal sangue dei Martiri caduti per la libertà, liberamente e pacificamente i cittadini potessero dunque riunirsi per esprimere il proprio pensiero».

Telefoni utili

Vigili del Fuoco	22.22
Polizia	33.31
Polizia Stradale	40.12
Pronto Soccorso	20.52
Elettricità acqua	37.80
Gas	26.00
Time	27.34

Lettere in redazione

Abbiamo ricevuto due lettere in redazione che pubblichiamo di seguito poiché meritano l'attenzione dei lettori. La prima è di un padre cattolico che non giudica per «tutti» «Ben Hur» e al quale vogliamo fare osservare che prima di informarsi della statura di un Film osservi i giudizi della bacheca del Circolo del Cinema compilati da giovani preparati in questo campo.

Per il film in parola avrebbe potuto che era classificato non certo fra i migliori e non avrebbe avuto bisogno di rivolgersi al cinema di rivoli per il principio di libertà sanciti dalla Costituzione repubblicana e dal sangue dei Martiri caduti per la libertà, liberamente e pacificamente i cittadini potessero dunque riunirsi per esprimere il proprio pensiero».

Nella seconda lettera troviamo una protesta di un gruppo di scolari di Irene che si dimostrano scandalizzati per la mancata traduzione delle spoglie mortali del can. don Angelo Bughetti in S. Cassiano. La cosa dal punto di vista religioso non ci interessa molto, solo possiamo ricordare l'opera altamente sociale ed umana del don Bughetti che ha onorato la Chiesa e la società italiana. Forse il buon don Angelo Bughetti non era degno del riposo eterno in S. Cassiano? Vedremo cosa risponderà il nostro Irene.

Films per tutti?

«Sono un padre cittadino cattolico e credente e sono andato a vedere il film «Ben Hur», non perché pensassi fosse molto bello nella classica del Cinema nella vetrina pubblica indicata «scarso» ma perché era considerato per tutti dalla guida pubblicata sul «Nuovo Diario», con il mio bambino.

Poiché altre volte «Il Nuovo Diario» non ha pubblicato delle mie lettere così ora mi permetto disturbarla per protestare contro le grandi scene di violenza fisica e morale e anche la disinvoltura su certi problemi (poligamia, fidanzamento, ecc.) che sono in tutto il film.

Come cattolico e come padre di famiglia protesto sul «per tutti» della guida pubblicata sul «Nuovo Diario» e contro all'esortazione del «Nuovo Diario» di vedere il film, che poi è tutta «reclam» per l'esercito.

Grazie per la sua pubblicazione, distinti saluti. Giuseppe Ferri»

Una domanda a Irene

«Vorremmo che il fiero e pacifico Irene, che con tanto sussiego si espone in «Voci del tempo», rispondesse a questa precisa domanda: perché una certa qual manifestazione cittadina non si è svolta in S. Cassiano? Il merito di un tale sarebbe stato completo.

Abbiamo sentito correre certe voci alle quali non abbiamo voluto credere (la città che essi predicano ce lo impedisse), ma certi fatti lasciano perplessi.

L'Amministrazione Civica ha tributato i massimi onori e in ciò lodiamo la squisita sensibilità del Sindaco e della Giunta, fedeli interpreti del desiderio popolare, a cui non pare — son voci — che abbia fatto riscontro altrettanto da parte dell'Amministrazione clericale? Perché è mancato S. Cassiano? E' stato dimenticato così presto l'illustre figlio di Imola? Avevano forse paura di sfigurare i signori che la signoreggiano? C'era un popolo di uomini e di giovani, che avrebbe fat-

Doi. GIUSTINO POLLINI

Specialista in Psichiatria
Malattie Nervose
Medicina Interna
Via Zappi 20/7 - Tel. 20.23
IMOLA

Ambulatorio: Via Emilia n. 232 - telef. 2725
Orario Ambulatorio: martedì, giovedì, venerdì e domenica, dalle ore 9 alle 11; lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 15 alle 18 e per appuntamento

Prof. Dott. Nicola Tedeschi

Docente Clinica Lermopolitica Università di Bologna
Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DISFUNZIONI SESSUALI E DELLE VARICI
Riceve in IMOLA - Via Emilia 218 (Palazzo C. S. Maria) - tutte le DOMENICHE dalle ore 9 alle 11 e a BOLOGNA gli altri giorni in Via Oberdan 21 - Tel. 224.920

Doi. Carlo Pasini

SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI
IMOLA - Via F. Orsini 25
Riceve: 1 giorno feriali dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 17 (sabato e martedì pomeriggio). La domenica dalle ore 9 alle 11.

SPORTIVI

le edizioni Avanti! hanno stampato per voi

OLIMPIADI

La storia delle Olimpiadi antiche e moderne



L'almanacco socialista

E' uscito l'Almanacco Socialista 1961 che prosegue con maggior impegno l'opera intrapresa lo scorso anno e si riallaccia a quella che, pur con interruzioni e diverse impostazioni, è una tradizione socialista.

Cooperativa fra Operai Braccianti ed Affini - Imola

Costruzioni e pavimentazioni stradali
Opere idrauliche e di bonifica
Movimenti di terra
Impermeabilizzazioni
Via Callegarda
Telefono 21

Celebrato il 25 aprile

Il 25 Aprile è stato ricordato in città con una grandiosa manifestazione popolare che ha richiamato nella Piazza Matteotti una folla di cittadini.

Ha aperto la Manifestazione il compagno Prof. Andrea Bandini che ha portato l'adesione dell'Amministrazione Comunale alla manifestazione. Bandini ha sottolineato la storia data ricordando i sacrifici e le lotte che la classe lavoratrice Imolese ha sopportato nel ventennio fascista. Dopo aver ricordato il sacrificio di tutti coloro che caddero in un qualsiasi fronte del passato conflitto per una guerra non voluta e non sentita Bandini ha sottolineato il sacrificio delle popolazioni Imolesi che nella stessa piazza il 25 Aprile del 1944 pagarono con la loro vita la richiesta di pane e di pace per le loro famiglie.

Rivolgendosi al presente ricordava l'opportunità di ricordare sempre gli obiettivi che animarono i figli migliori della città quando caddero per la difesa della democrazia nel paese. Segue poi alla tribuna il giovane Marabini che porta il saluto di un gruppo di giovani studenti e lavoratori Imolesi alla manifestazione testimoniando con la sua presenza la continuità storica e il rinnovamento della resistenza dei resistenti. Prende poi la Parola il Dott. Vecchi Vice Presidente dell'Amministrazione Provinciale che dopo avere rilevato i fini ideali della lotta antifascista esamina la situazione attuale alla luce delle tre esperienze che il mondo intero vive in questi giorni di ansia per la difesa della pace e della libertà.

Dopo avere ricordato che la lotta antifascista ricalega in modo ideale il primo ed il secondo Risorgimento il Dott. Vecchi ammonisce i presenti a rimanere vigilanti per la difesa della democrazia e della libertà. Proprio perché poi è nelle lotte di oggi che si fa sotto a nostra storia di non accettare il passivo anche di una sola rete e a 6 dal termine dopo che Mazzotti è stato fermato invadendo il pallone in calcio d'angolo, proprio dal loro dalla bandiera l'ala sinistra Imolese batte il portiere ospite con un preciso colpo di testa.

Nella ripresa attacca subito l'Imolese che al 12 ottiene la seconda segretaria con Francia che raccoglie una magnifica azione di tutta la prima linea imolese. Si assiste ora alla partita più bella della gara dei più stili di casa e dopo venti minuti Mazzotti mette al sicuro il risultato segnando di nuovo su una precisa punizione battuta da Savini. L'Imolese a questo punto richiama il pubblico con una serie di azioni ulsionistiche che faranno scattare i giocatori imolese. Poi la fine del gioco è di tutto il pubblico in piedi che scatta verso il campo per lo spettacolo di quei e di basso livello.

Per dimostrare trasferta a Portogruaro per partecipare

Imolese 3 Vittorio V. 1

Travolta la capolista

E' stata la partita capolavoro degli atleti di casa e la vittoria contro la capolista ha ripagato anche il tifoso dal palato più sopraffino. Si è trattato anche quando questi si è trovato inaspettatamente in vantaggio nel primo tempo con una operazione di contropiede, si è notato che gli atleti di casa

Tutti gli Imolesi si sono distinti ad eccezione dell'ala Degani che delude in finale di campionato le belle prove fornite nel girone di andata. Ottimi in questo incontro i due laterali Versari e Pedrelli che hanno fornito l'attacco Imolese di ottimi palloni e non hanno permesso alla capolista di rendersi minacciosa nelle rare volte che si presentava in area Imolese. All'attacco ottuno come sempre Mazzotti che ha messo a segno altre due reti, pericoloso Manzini che aveva un angolo custode di altezza rilevante e di mole possente, ottimi inoltre Savini e Francia autore quest'ultimo di un goal magnifico (quello che ha portato in vantaggio l'Imolese). Come al solito Battilani, Scardovi e Bertoni non hanno permesso grossi dispiaceri a Gen (che però si è trovato due volte in difficoltà e una volta nel secondo tempo quando le squadre erano sull'1 gli ospiti per poco non si portavano in vantaggio).

Si inizia con un attacco Imolese che per poco al 5' non passa in vantaggio ma il portiere ospite dice di no a un bel tiro di Mazzotti. Poi dopo una serie di calci d'angolo a favore dei padroni di casa gli ospiti in azione di contropiede colpiscono il segno con una bella rete di Baldo (l'ala sinistra veneta approfitta di una grave indecisione di tutta la difesa e batte l'incerto Gen con un preciso pallonetto).

L'Imolese si fa sotto a nostra storia di non accettare il passivo anche di una sola rete e a 6 dal termine dopo che Mazzotti è stato fermato invadendo il pallone in calcio d'angolo, proprio dal loro dalla bandiera l'ala sinistra Imolese batte il portiere ospite con un preciso colpo di testa.

Nella ripresa attacca subito l'Imolese che al 12 ottiene la seconda segretaria con Francia che raccoglie una magnifica azione di tutta la prima linea imolese. Si assiste ora alla partita più bella della gara dei più stili di casa e dopo venti minuti Mazzotti mette al sicuro il risultato segnando di nuovo su una precisa punizione battuta da Savini. L'Imolese a questo punto richiama il pubblico con una serie di azioni ulsionistiche che faranno scattare i giocatori imolese. Poi la fine del gioco è di tutto il pubblico in piedi che scatta verso il campo per lo spettacolo di quei e di basso livello.

Per dimostrare trasferta a Portogruaro per partecipare

I 15 anni dell'A.V.I.S.

Domenica, 30 aprile p.v. la Sezione Imolese dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS), celebrerà con l'annuale sua festa della Giornata del Donatore, il XV anniversario della fondazione del sodalizio.

Le manifestazioni, che avranno inizio alle ore 9 con una Messa nella Cappella dell'Ospedale, in suffragio dei donatori defunti, si concluderanno nella Residenza Municipale, alla presenza delle Autorità con la consegna di diplomi e di medaglie ai donatori di sangue benemeriti.

Di essi, a tutt'oggi 2 sono stati insigniti di Medaglia d'oro con fronde, la mass-

Medaglia d'oro alla maestra Ramenghi

Domenica 16 aprile nella sede di Fossanova è stata festeggiata la su. Bice Ramenghi insignita di diploma di benemerita con decreto del presidente della Repubblica per aver prestato oltre quarant'anni di servizio nella scuola elementare L'Amministrazione comunale di Dozza ha offerto alla maestra la medaglia d'oro.

Alla cerimonia criminale erano presenti oltre alle autorità e personalità locali una rappresentanza degli allievi della scuola elementare e un nutrito gruppo di ex allievi della maestra Ramenghi.

La cerimonia è stata aperta dal dott. Gerardo Ciombarini, Direttore Distrettuale, che ha sottolineato i meriti della maestra Ramenghi e l'importanza della scuola elementare.

La maestra Ramenghi ha risposto con affetto e nostalgia alle parole del compianto Direttore Distrettuale e ha espresso la sua gratitudine alla Amministrazione Comunale di Dozza.

La cerimonia è stata conclusa con la lettura di un telegramma di auguri della Amministrazione Comunale di Dozza.

Per dimostrare trasferta a Portogruaro per partecipare

LA LOTTA

Settimanale di politica e cultura
Direttore responsabile: CARLO M. BADINI
Via F. Orsini 25 - Tel. 20.23
Abbonamenti: 1 anno 1.000 lire, 6 mesi 500 lire, 3 mesi 250 lire.

Abbonamenti all'Avanti!

TEATRO «CENTRALE» IMOLA
Mercoledì 3 maggio 1961 - ore 21
La Compagnia «PRIMAVERA D'ARTE» presenta
l'operetta in 3 atti di
Bruno Dello e C. Sfriso
(interpretata da minuscini e giovanissimi attori)
LA RONDINE DELLE HAWAII
E' uno spettacolo che non dimenticherete
diverte i piccoli - entusiasma i grandi
Prenotazioni: tutti i giorni dalle ore 15 alle 18 presso la biglietteria del Cinema Centrale

Coop. Macchine Agrarie avviso di convocazione

I Soci di questa Cooperativa sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria che avrà luogo nella Sede della Società - Via Meloni, 13 - giorno 21 MAGGIO 1961 alle ore 8.30, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:
MODIFICHE ALL'ART. 4.0 lettera c) dello STATUTO SOCIALE.

Edizioni Avanti! Collana Il Gallo

Una sana lettura per tutti

Consumatori, Cittadini imolesi

Visitate il

Super-Coop

VIA MAZZINI N. 10

il moderno negozio a libero servizio

Magazzino generale cooperativo di consumo

33 Spacci al servizio dei consumatori

La ditta Cristofori

PIAZZA ERBE IMOLA

Abiti Paletôt Gonne Biancheria

OLIMPIADI

La storia delle Olimpiadi antiche e moderne

Hotel Ristorante Bar

IMOLA Tel. 4130 4131

particolarmente attrezzato per cerimonie

OLIMPIA

IMOLA Tel. 4130 4131

Cooperativa fra Operai Braccianti ed Affini - Imola

Costruzioni e pavimentazioni stradali Opere idrauliche e di bonifica Movimenti di terra Impermeabilizzazioni

Via Callegarda Telefono 21